

EVENTI E SPETTACOLI A CREMA NELLA STAGIONE 2007-2008

a cura di Roberta Ruffoni

L'ultima stagione del Teatro S. Domenico ha offerto ai Cremaschi un nutrito cartellone comprendente prosa, cabaret, danza e musica proposti da interpreti di risonanza nazionale, affiancato da una rassegna dedicata alle compagnie amatoriali del Cremasco.

Mantenendo una continuità con gli anni precedenti, lo spettacolo di apertura è stato affidato ad un raffinato concerto.

Successivamente, il cartellone ha presentato Milva che, come mattatrice al S. Domenico ha deliziato gli spettatori con un 'Teatro' ad alto livello.

È stata, poi, la volta di Antonella Ruggero. L'indimenticabile solista dei Matia Bazar, accompagnata da un'Orchestra di 15 elementi, ha prestato la sua potentissima voce per un viaggio nelle canzoni e nelle musiche più differenti per cultura e provenienza, senza dimenticare le arie che l'hanno resa celebre.

Ricca di nomi la stagione dedicata alla Prosa. Punta di diamante lo spettacolo "*Miracoli e Canzoni – Two Man Show*" di Giovanni Veronesi e Rocco Papaleo, interpretato da quest'ultimo in collaborazione con Alessandro Haber. L'amore per la musica ha unito i due attori in questo spettacolo-concerto, in cui la voce ruvida e profonda di Haber viene contrapposta alla comicità intelligente di Papaleo nel duettare con la *band* nei classici della canzone d'autore.

Successivamente Leo Gullotta ha interpretato magnificamente l'opera di Luigi Pirandello "*L'uomo, la bestia e la virtù*" per la regia di Fabio Grossi. In questa commedia proposta da Pirandello per la prima volta nel 1919, si mettono in scena i quotidiani comportamenti dell'uomo dove si alternano e si nascondono pulsioni, umori e scelte; nell'artificio scenico, come nella vita l'onestà viene intaccata dalla mistificazione, la virtù è unita all'artificio, l'etica si riduce ad istrionica contraffazione e morale posticcia.

"*Prima Pagina*" di Ben Hecht e Charles Mar Artur, interpretato da Gianmarco Tognazzi, Bruno Armando, Roberto Tesconi e Mimmo Mignemi porta in palcoscenico la versione teatrale del celebre film. In questa commedia il mestiere del giornalismo, avvolto da un'aurea di irresistibile fascino viene considerato alla stregua del quarto potere.

"*Miss Universo*", ritratto molto mosso di una donna, scritto da Walter Fontana è stato diretto da Cristina Pezzoni e Angela Finocchiaro. In questo lavoro teatrale viene presentata la personalità femminile divisa

in due, tanto incerta, abitudinaria e arrendevole all'esterno quanto aggressiva, rabbiosa e violenta dentro.

La programmazione è continuata con la proposta di una *pièce* di Edoardo Erba "*Margarita e il gallo*" interpretata da Maria Amelia Monti, Gianfelice Imparato, Franco Barbero, Francesco Meoni e Giulia Weber, per la regia di Ugo Chiti.

Coinvolgente e imprevedibile, colta ed esilarante la commedia è un piccolo gioiello di intelligenza e di abilità teatrale che, usando lo stile cinquecentesco, fotografa il rapporto tra i sessi in modo attuale ed incisivo, disegnando caratteri puntigliosamente costruiti.

In concomitanza con il periodo carnevalesco è andato in scena "*Arlecchino/Don Giovanni*" prima ricostruzione del canovaccio *Le Festin de Pierre* di Dominique Biancorelli, il più grande arlecchino secentesco. Questa rappresentazione è stata proposta per la prima volta a Parigi nel 1668, con tale successo da meritare repliche fino alla fine del Settecento.

Molto spazio, in questa stagione di prosa, è stato dedicato alle commedie.

Il programma è continuato con "*Le Intellettuali*" di Jean-Baptiste Poquelin Molière. *Les Femmes servantes* debuttò a Parigi, al *Palais Royal*, l'11 maggio 1672 ed è stato il penultimo spettacolo di Molière, morto successivamente recitando *Le malade imaginaire*. Nello spettacolo, che vede come protagonista il teatro, si parla del mondo con i suoi poteri e le sue perversità, dalla finzione emergono le verità quotidiane.

La stagione di prosa si è conclusa con la rappresentazione: "*Il sergente*", liberamente tratto da "*Il sergente nella neve*" di Mario Rigoni Stern, interpretato e diretto da Marco Paolini. L'opera è ispirata all'autobiografico libro che l'allora Sergente Rigoni scrisse durante la campagna di Russia nell'inverno che unì il 1942 al 1943. Le emozioni annotate da Rigoni si intrecciano con quelle provate nel viaggio che Paolini stesso ha condotto, qualche anno fa, nei luoghi degli scontri, alla ricerca delle "*facce dei dispersi, degli scemi di guerra e contraddistinto dalla fatica di trovare un ritorno al senso delle cose*".

Il cabaret affidato alla celebre coppia Cochi e Renato, la sera del 14 febbraio, ha offerto il divertentissimo "*Nuotando con le lacrime agli occhi*"; uno spettacolo di canzoni e ragionamenti interpretato dal famoso duo che, partendo dal Derby, ha tracciato la strada della comicità e del cabaret italiano.

La stagione di musica è stata un insieme di stili e di generi diversi: jazz, blues, classica e lirica.

"*Mario Piacentini incontra Paolo Fresu*", intersezioni per tromba e pianoforte, hanno dato vita ad un toccante concerto jazz per ricordare la "*notte dei cristalli*" del 9 novembre 1938, in cui andarono in frantumi, per mano nazista, oltre a decine di sinagoghe, le vetrine di 7.500 negozi di esercenti ebrei.

Il concerto "*Blues for Tibet*" ha presentato l'omonimo progetto realizzato e curato da Maurizio dell'Olio e dal talentuoso chitarrista della Treves Blues Band Alessandro Gariazzo, in collaborazione con i fotografi Manuela Metelli e Carlo Bruschieri. L'iniziativa ha messo al servizio

di alcune associazioni di volontariato internazionale che si occupano dell'infanzia emarginata nel mondo, la fusione delle due forme artistiche quali la Musica e la Fotografia.

Il "Concerto di Fine Anno" eseguito dall'Orchestra Sinfonica "Sconfinate" ha compreso nel programma le pagine più famose della Vienna fine '800, tra cui *Sul bel Danubio blu* e *Il Pipistrello*.

Il concerto lirico "Il Lied in Europa" è stato dedicato a Silvana Quattrini Breviglieri ed ha visto la partecipazione del mezzosoprano Nadja Petrenko accompagnata al pianoforte dal Maestro Enrico Tansini. Il *Lied* è una delle più antiche forme di musica vocale, composizione frutto di un sodalizio fra musica e testo poetico.

Nella celebre fiaba musicale eseguita dall'Orchestra H. Swarowsky "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofiev diretta dal Maestro Maurizio Tambara, Prokofiev affida agli strumenti dell'orchestra il compito di interpretare e descrivere, attraverso il loro timbro e un tema musicale specifico, i vari personaggi della fiaba.

Nello "Stabat Mater" di Giovan Battista Pergolesi, melodia gregoriana strutturata in sequenza, abrogata dal Concilio di Trento e poi reintrodotta successivamente nella liturgia solo nel 1727 da Papa Benedetto XIII, la serata si è svolta in compagnia dell'Ensemble Archi della Scala di Milano diretta dal Maestro Diego Montrone.

A chiusura della stagione di musica l'annuale appuntamento è venuto con il "Concerto della Repubblica" realizzato dal Corpo Bandistico "G. Verdi" di Ombriano diretto dal Maestro Jader Bignamini che ha inaugurato il nuovo spazio estivo: CremArena.

Sono stati diversi gli appuntamenti della stagione di danza: "Romeo e Giulietta" con il celebre ballerino Kledi Kadiu, interpreti di una tra le tragedie di William Shakespeare più famose e rappresentate, storia d'amore più popolare di ogni tempo e luogo. La vicenda diventa l'archetipo dell'amore perfetto, ma avversato dalla società.

"Video Dance Mooving" - "Alla scoperta del Don Chisciotte" conferenza spettacolo che attraverso filmati conosciuti, rari e inediti ha presentato il balletto più brillante del repertorio russo ottocentesco, particolarmente amata dal pubblico di oggi. Dalla edizione originale di Marius Petipa, del 1869 sino ai giorni nostri, passando per la versione di Rudolf Nureyev, è stata la più conosciuta in Europa Occidentale. Rappresentata al Teatro alla Scala di Milano la prima volta nel 1980, per un memorabile debutto che vide protagonisti lo stesso 'tartaro volante' e Carla Fracci. "Don Quisiotte" con coreografia e regia di Stefano Gitti da Petipa e Gorski. Tra "El ingenioso hildago Don Quijote de la Mancha" e la danza c'è una relazione antica: la prima coreografia ispirata al celebre romanzo risale infatti al 1740 ad opera di Franz Hilverding a Vienna.

Ha chiuso la stagione "Il giardino giapponese - C.C.C." ovvero *children cheering carpet*: un'azione teatrale che ha proposto un itinerario all'interno di ambienti virtuali ispirati al giardino giapponese. Il giardino giapponese è in sé una forma di racconto: i laghi, le pietre, i sentieri, i "passi perduti", il giardino zen e gli altri scenari collegati seguono un'idea artistica codificata, mirata a ricostruire artificialmente un paesaggio ideale.

Un meritato successo ha riscosso la prima edizione de "Aperitivi in musica", rassegna nata dalla collaborazione del Civico Istituto Musicale "L. Folcioni" di Crema con la Civica Scuola di Musica "C. Monteverdi" di Cremona. Per ogni appuntamento, a fianco delle esecuzioni musicali, una mostra e la presentazione di libri con intervista all'autore.

Tante le iniziative dedicate ai piccoli spettatori con una ricca programmazione per le scuole e sei appuntamenti "Domenica per le famiglie", una vera e propria stagione dedicata al pubblico di domani che ha riscosso un notevole successo:

"Pippi Calzelunghe" di Astrid Lindgren; "La tempesta nella piscina di Ariel" tratto da *La Tempesta* di William Shakespeare; "Il sogno del signor Bonaventura" tratto da *Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura*; "Il mago di Oz"; "Iq e Ox".

Nel mese di maggio 2008 si è svolta la prima Rassegna di teatro amatoriale, denominata "Crema in scena", iniziativa promossa dal Teatro con l'intento di aprirsi al territorio e offrire l'opportunità di esibirsi sul prestigioso palco anche a compagnie amatoriali, con testi in italiano e in lingua dialettale. Una tappa per raggiungere l'obiettivo di rendere la struttura una parte integrante e attiva della città e del territorio.

Questo il calendario degli spettacoli:

1 maggio "Sta sera si recita Amleto" Gruppo El Turass Teatrovare di Castelleone;

2 maggio "Passo dopo passo...si balla" Scuola danza U.S. Acli di Crema;

3 maggio "El fantasma del po'over Piero" Twenty Century Bosch di Gerre de' Caprioli;

4 maggio "Qui comincia la sventura del signor Bonaventura" la compagnia delle Quattro Vie di Crema;

10 maggio "I ragazzi della via Paal al tempo di Elvis" Gruppo Teatroinsieme Cenerentola di Moscazzano;

11 maggio "Big Bang" Scuola di danza Oratorio S. Luigi Gonzaga di Ombriano e gli Amis de Duera;

15 maggio "Città Diverse" Compagnia Insabile I Panda Azienda Ospedaliera di Crema;

23 - 23 - 24 Maggio 2008 FATF.

La nuova edizione passa attraverso i laboratori nelle scuole per proporre come tema l'articolo 9 della Costituzione Italiana dedicato alla "Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione".

20 - 21 -22 Giugno 2008 La Crema del Tango

Tre giorni dedicati a questo ballo coinvolgente e alla sua storia. I migliori tangheri italiani, Alberto Scarico e Sabrina Rovelli, una *milonga* tra

gli antichi chiostri del San Domenico in un'atmosfera suggestiva fatta di musica e candele.

Gli spazi del Teatro S. Domenico hanno ospitato gli incontri di:

Crema del Pensiero - Anno 3 "Non uccidere", con il seguente calendario:

Mercoledì 23 aprile

apertura del Festival con Ermanno Olmi intervistato dal critico Fabio Canessa.

Giovedì 24 aprile

"La scienza e il Delitto Perfetto", intervista del giornalista Giovanni Bassi a Luciano Garofano.

Venerdì 25 aprile

"Non Uccidere! Le tante Frontiere per Salvare e Difendere la Vita Umana" Monsignor Elio Sgreccia. A seguire: "Questione di Vita e di Morte" Confronto di opinioni tra Giulio Giorello e Francesco D'Agostino moderati da Stefano Moriggi.

Sabato 26 aprile

"Il Comandamento Dice. Non Uccidere", condotto da Monsignor Vincenzo Rini l'intervista al Cardinale Ersilio Tonini. "Il Diritto di Uccidere", spettacolo di Carlo Rivolta. Termina la serata "Chi ha Ucciso l'Arte" lezione di Sergio Givone.

Domenica 27 aprile

"Uccidere, Uccidere"